

Lavori in corso

Gloria Satta

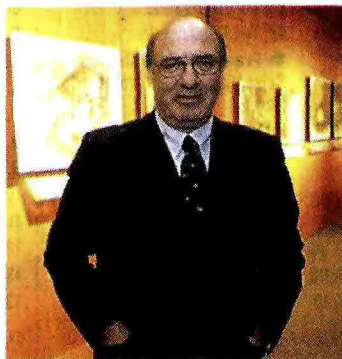
Dante Ferretti diviso tra Cinderella e Scorsese

Italiani da Oscar e da esportazione. Dante Ferretti, appena premiato al **Bif&st** di Bari, è tornato a Londra per lavorare alle scenografie di *Cinderella*, la nuova versione Disney della celebre fiaba con la regia di Kenneth Branagh. L'anno prossimo ritroverà Scorsese sul set di *Silence*, il film che il regista prepara da 15 anni e ha per protagonisti due gesuiti-missionari nel Giappone del XVII secolo. Tre Oscar e innumerevoli premi vinti in trent'anni di carriera, Ferretti è il più grande scenografo vivente ma si considera ancora un emigrante: «E' grazie al cinema italiano», dice nel Petruzzelli gremito di fan, «che sono conosciuto in tutto il mondo».

Un altro italiano da esportazione è Carlo Carlei, regista di un nuovo *Romeo e Giulietta*. Girato in parte a Cinecittà, il film ha un cast internazionale di cui fanno parte Ed Westwick, Hailee Steinfeld, Paul Giamatti, Laura Morante. Non a caso uscirà il 25 ottobre in Inghilterra, mentre *La migliore offerta* di Tornatore, altro premio Oscar italiano, terzo incasso della stagione (con nove milioni), è appena sbarcato nelle sale tedesche. Ma sono numerosi i paesi del mondo, America compresa, in cui il film interpretato da Geoffrey Rush uscirà prossimamente.

A proposito di Oscar da esportazione, Gabriele

Salvatores (statuetta nel 1991) può contare su finanziamenti internazionali. Il suo nuovo film *The Invisible Boy*, storia di un supereroe adolescente, riceverà 450mila euro da Eurimages, il fondo stanziato dal Consiglio d'Europa per le coproduzioni. C'è un altro italiano che ha avuto accesso a questa sovvenzione: si chiama Giuseppe Petito, è già conosciuto e apprezzato a livello internazionale (lo hanno applaudito anche Arthur Penn e Scorsese) e avrà ora 130mila euro per realizzare *Lucy in the Star*.



Dante Ferretti

ROMEO E GIULIETTA DI CARLEI IN USCITA A LONDRA E PER SALVATORES FINANZIAMENTI INTERNAZIONALI

